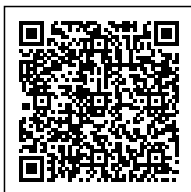


AIMAN MUSSAKHAJAYEVA E KAZAKH STATE SYMPHONY ORCHESTRA IN CONCERTO AL TEATRO PALLADIUM

Publicato il 31 Marzo 2026 di Valentina Pettinelli



Categorie: [MUSICA](#), [ROMA](#), [FROSINONE](#), [LATINA](#), [VITERBO](#)



Nel 2026 prosegue il **tour internazionale della Kazakh State Symphony Orchestra**, che arriva a **Roma il 19 aprile sul palco del Teatro Palladium**, portando con sé una delle espressioni più autorevoli e riconosciute della tradizione musicale kazaka contemporanea.

Un appuntamento che si configura come un'occasione rara per **scoprire dal vivo una delle orchestre più prestigiose dell'Asia Centrale**, capace di coniugare rigore esecutivo, ricchezza timbrica e una forte identità culturale in un dialogo costante con il grande repertorio internazionale.

Fondata nel 1991 su iniziativa della violinista Aiman Mussakhajayeva, che sarà anche **protagonista della serata in qualità di solista**, l'orchestra riunisce circa **90 musicisti** di altissimo livello, molti dei quali premiati in concorsi internazionali, distinguendosi per compattezza, virtuosismo e qualità d'insieme. Accanto alla solista, il concerto vedrà la partecipazione di altri interpreti della scena musicale kazaka, contribuendo a restituire la ricchezza e la varietà della tradizione esecutiva del Paese.

Sostenuta dal Ministero della Cultura e dello Sport della Repubblica del Kazakhstan, l'orchestra rappresenta a livello internazionale il patrimonio musicale nazionale, portando nei principali teatri e festival un repertorio che attraversa epoche e linguaggi, **dal Barocco alla contemporaneità**.

Al centro del concerto, la presenza magnetica di **Mussakhajayeva, tra le più importanti esponenti della scuola violinistica del Kazakhstan**, artista capace di attraversare repertori e stili con una cifra espressiva che unisce virtuosismo, profondità e sensibilità musicale.

Il **programma** disegna un percorso eclettico e affascinante, configurandosi come un vero e proprio **viaggio musicale attraverso epoche e paesi**, capace di attraversare geografie sonore e immaginari culturali differenti: dalla raffinata eleganza nordica della **Holberg Suite di Edvard Grieg**, che rilegge la tradizione barocca con sensibilità romantica, alle atmosfere evocative de **Le Quattro Stagioni di Antonio Vivaldi**, in cui la natura si fa racconto musicale universale. Il percorso prosegue verso il lirismo francese dell'**Introduction et Rondo Capriccioso di Camille Saint-Saëns**, dove virtuosismo e cantabilità si intrecciano in una scrittura di grande eleganza, restituendo una dimensione più intima e al tempo stesso spettacolare. A chiudere il programma, il virtuosismo pirotecnico del **Preludio e Allegro nello stile di Pugnani di Fritz Kreisler**, una pagina che diventa terreno ideale per esaltare le qualità tecniche ed espressive della solista, in un crescendo di energia e intensità che attraversa la memoria musicale europea e la reinterpreta in chiave moderna, suggellando questo itinerario sonoro tra tradizione e reinvenzione.

Una serata che si presenta come un vero e proprio viaggio musicale, capace di attraversare la tradizione occidentale e aprirsi a una visione internazionale della musica.

19 aprile. Ore, 18.30 Teatro Palladium [Piazza Bartolomeo Romano, 8, 00154 Roma RM](#)

Biglietti acquistabili online al link:

<https://www.boxol.it/next/it/TeatroPalladium/select-seat/610552/biglietti-kazakh-state-symphony-orchestra-con-aiman-mussakhajayeva> e presso la biglietteria del Teatro Palladium

